Siracusa. Abbattimento di alberi, il consigliere Sorbello presenta un'interrogazione per conoscerne i motivi

Un’interrogazione per conoscere “i motivi dell’accanimento dimostrato da questa Amministrazione nell’abbattere alberi di pregio e in zone rilevanti della città”. L’ha presentata il consigliere comunale Salvo Sorbello che rileva: “È di questi giorni la denuncia di don Carlo D’Antoni per l’abbattimento di numerosi alberi nel parco di Bosco Minniti e questo grave episodio fa seguito al taglio dei cipressi di Villa Reimann, del platano centenario di Villetta Aretusa, del giardino dell’Artemision”. Sorbello esprime forte disapprovazione per questi che definisce “attacchi indiscriminati al derelitto verde cittadino”. E chiede se siano state rispettate le norme del Regolamento per il verde pubblico e privato della città, approvato di recente e all’unanimità dal consiglio comunale. “Nel regolamento – ricorda infatti Sorbello – viene sottolineato che il Comune di Siracusa intende tutelare, in quanto bene pubblico, le specie vegetali erbacee, arbustive e arboree sia pubbliche sia private, costituendo tale vegetazione una componente fondamentale del paesaggio. Il regolamento – aggiunge Sorbello – fa esplicito riferimento ad aree verdi e giardini annessi a strutture di servizio, come gli edifici pubblici e, ancora, si precisa che gli interventi colturali sul verde pubblico e sulle proprietà comunali, effettuati direttamente o tramite terzi dall’Amministrazione comunale, devono rispettare i principi del presente regolamento e sono ammesse deroghe solo in casi eccezionali”.

Siracusa. "Per una riforma vera, cambiare il dl scuola", se parla nell'aula magna del liceo Einaudi

“Per una riforma vera, cambiare il dl scuola; incontro con il mondo dell’Istruzione e della Cultura”. E’ il titolo del meeting in programma oggi, alle 16.30, nell’aula magna del liceo scientifico Einaudi di via Pitia a Siracusa. L’incontro, organizzato dall’Area riformista del Pd sul dl scuol, sarà aperto dal deputato nazionale del Pd, Pippo Zappulla. Sono quindi previsti gli interventi di dirigenti scolastici, docenti, personale Ata, studenti e rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria. Chiuderà il dibattito Miguel Gator, componente della Commissione cultura del Senato.

Siracusa. Il Consiglio comunale vota la mozione sulla vicenda Open Land

Votata dal Consiglio comunale la mozione sulla vicenda Open Land. L’aula ha preliminarmente respinto le pregiudiziali sulla trattabilità del punto all’ordine del giorno per “incompetenza del Consiglio”. A chiederle il consigliere Salvatore Castagnino, a motivarle il segretario generale Costa

“in quanto il Consiglio è organo di indirizzo e controllo e la fattispecie vi rientra”. Sull’argomento erano intervenuti anche il consigliere Cetty Vinci che ha parlato di “mozione che aumenterà i costi della causa e di provvedimento destinato ad aprire un altro contenzioso” e Gaetano Firenze che ha definito “fuorviante l’iniziativa, non essendoci alcun motivo per mettere il consesso a conoscenza di questi fatti”. A illustrare la mozione è stato il capogruppo del Pd, Francesco Pappalardo, uno dei 13 primi. La mozione ripercorre l’iter giudiziario della vicenda, fino alla nota riservata del legale dell’Ente in data 13 aprile 2015, indirizzata al sindaco, nella quale si comunica come nella vicenda “emergono una serie di profili che non è agevole valorizzare in seno al processo amministrativo, in quanto il Giudice amministrativo non è “attrezzato” per rilevare appieno alcune incongruenze come il deposito in giudizio di documenti pretesamente di data certa, ovvero i comportamenti apparentemente equilibrati ed irrispettosi del principio del contraddittorio tenuto dal Ctu”. La mozione continua: “Una condanna al risarcimento dei danni per come quantificata nella relazione del Ctu produrrebbe uno squilibrio finanziario del Comune con gravissimo e irreparabile nocumento per gli interessi e lo sviluppo della comunità siracusana”. Nel dibattito che ha preceduto l’approvazione della mozione sono intervenuti diversi consiglieri. Infine il sindaco Giancarlo Garozzo, presente in aula, ha difeso il comportamento seguito dall’Amministrazione. “Logico avvertire il Consiglio di quanto accaduto, un atto di responsabilità”. Il civico consesso ha poi approvato l’atto con venti voti a favore e le astensioni dei consiglieri Firenze, Milazzo e Princiotta. La mozione “impegna il Sindaco e la Giunta ad operare ogni utile iniziativa, anche informando e trasmettendo tutti gli atti agli organi competenti ritenuti idonei in materia giurisdizionale, a tutela degli interessi dei cittadini siracusani, affinchè ciascuna istituzione coinvolta verifichi quanto esposto dall’avv. Nicolò D’Alessandro nella nota del 13 aprile 2015, nonché la nota prot. Pres. del Consiglio n.830

del 3 giugno 2015 a firma del segretario generale dott.ssa Danila Costa e del dirigente avv. Salvatore Bianca, unitamente al presente deliberato”.

Si spacciava per medico per derubare persone anziane: arrestata dai Carabinieri

Sarebbe lei la responsabile di un tentato furto in abitazione avvenuto a Portopalo il 2 dicembre del 2014 e di una rapina in abitazione a Cassibile lo scorso 12 marzo. I carabinieri hanno dato esecuzione ad un provvedimento cautelare emesso dal Giudice per le indagini preliminari di Siracusa nei confronti di Giuseppina Crescimone, 29 anni, già nota alle forze dell’ordine per i suoi precedenti in materia di reati contro il patrimonio e attualmnente agli arresti domiciliari per il reato di furto.
Le vittime dei due episodi sono due anziane signore che vivono da sole. Analogo il modus operandi: spacciandosi per medico del servizio sanitario la donna sarebbe riuscita ad entrare in casa delle vittime prescelte e, approfittando di un momento di distrazione, avrebbe portato via effetti personali e preziosi. Nel primo episodio, a Portopalo di Capo Passero, il furto non si è concretizzato per l’inaspettato sopraggiungere di un parente della vittima. Diversa sorte a Cassibile dove si è degenerati in rapina: l’anziana vittima, presumibilmente narcotizzata con dei sonniferi, si è vista trafugare le fedi nuziali ed altri preziosi in oro. Questa la ricostruzione degli investigatori.

Siracusa. Parcheggio Talete e la sua riqualificazione, botta e risposta tra Quartiere e Comune

I consiglieri della Circoscrizione Ortigia all'attacco dell'assessore Francesco Italia. Scarso, Grienti e Gibilisco lamentano come non sia ancora partito il progetto di riqualificazione del parcheggio Talete, finanziato con 600 mila euro provento degli oneri di urbanizzazione del vicino e ristrutturato albergo di piazza delle Poste. "Ma ancora neanche un euro è stato speso", accusano i tre. "Chiediamo l'utilizzo di parte dei 600 mila euro per riqualificare l'area del Talete attraverso la realizzazione di campetti sportivi e di spazi a verde attrezzato con relative giostrine proprio nello spazio sterrato antistante il parcheggio, rispondendo così alla grande richiesta di ragazzi e genitori e nel rispetto di quanto per legge regolato negli atti del cambio di destinazione d'uso del Palazzo delle Poste", dicono ancora Scarso, Grienti e Gibilisco.
La replica dell'assessore al centro storico arriva a stretto giro di posta. "La questione è stata passata alla competenza dell'Ufficio legale. Nonostante la sottoscrizione di una convenzione con polizza fideiussoria e di un verbale di consegna lavori, spiegano i funzionari del Centro storico, la Russott finance spa non ha finora rispettato le previsioni contrattuali".

Siracusa. La torta Don Camillo conquista Expo, i Brancato ambasciatori della pasticceria siciliana

La torta “Don Camillo”, imitatissima ma inimitabile, protagonista degli eventi delle giornate di ieri e di oggi a Expo. I siracusani Antonio e Carmelo Brancato, padre e figlio, hanno presentato il loro dolce alla stampa internazionale, davanti ad un folto pubblico. La “Don Camillo” è realizzata con cioccolata bianca, crema di pistacchi di Bronte e glassa fondente. Proposta anche al bicchiere, centinaia di persone hanno avuto modo di gustare un piccolo capolavoro della pasticceria siciliana. Il nero intenso che incontra e sposa il bianco, un percorso gustativo a partire dal cioccolato.

Siracusa. Al via l’esercitazione antinquinamento marino Aretusa 2015

Al via martedì e fino a mercoledì l’esercitazione antinquinamento marino Aretusa 2015 della Marina Militare. L’attività prenderà il via con il “Seminario sulla lotta

all’inquinamento da idrocarburi in mare”, giunto alla sua VIII edizione, che si terrà alla Camera di Commercio. All’appuntamento parteciperanno tecnici specializzati in materia di antinquinamento marino e qualificati rappresentanti del mondo accademico siciliano. Con lo scopo di favorire e consolidare la cooperazione interministeriale e inter-agenzia, coinvolgendo il mondo accademico e gli specialisti in materia e di offrire un momento di condivisione delle conoscenze reciproche dei partecipanti. Tra loro: rappresentanti della Capitaneria di Porto, della Protezione Civile, dell’Istituto per l’Ambiente Marino Costiero-Cnr di Messina, dell’Arpa e delle Università di Messina e Catania. Mercoledì, invece, nelle acque antistanti Siracusa, si svolgerà la fase in mare dell’Aretusa 2015, con unità navali e mezzi aerei della Marina Militare e della Capitaneria di Porto che, assieme agli altri mezzi locali, faranno fronte in uno scenario fittizio a uno sversamento in mare di idrocarburi, che si simulerà siano fuoriusciti da una unità mercantile in seguito a un incidente. Contemporaneamente alle attività in mare, la prefettura di Siracusa attiverà la propria sala operativa simulando di predisporsi a contrastare il possibile spiaggiamento su costa di parte degli inquinanti. Nell’ottica della tutela ambientale, propria dell’esercitazione Aretusa 2015, in aderenza al progetto “flotta verde” per navi militari sempre più eco-efficienti, la Marina Militare, durante l’esercitazione, impiegherà biocarburanti provenienti da fonti sostenibili, riducendo così l’impiego di derivati petroliferi e le emissioni inquinanti.

Siracusa. Pedro e la sua

still life "dorata": artista di strada cubano in piazza Minerva

Si chiama Pedro ed è uno street artist cubano. Dopo aver girato l'Europa è in questi giorni a Siracusa, dopo esser stato anche a Noto. La sua specialità si chiama still life, ovvero il trasformarsi quasi in una statua. Per aiutare la concentrazione, ascolta musica con delle cuffiette nascoste sotto il capello.
Particolare le operazioni di trucco che gli garantiscano un curioso effetto dorato. Pedro e il banchetto da ciabattino si sono subito guadagnati la curiosità dei tanti turisti che in questi giorni visitano Siracusa e piazza Minerva. "Ma pochi lasciano soldi", racconta divertito in spagnolo.

Siracusa. Si è insediata la commissione per il marchio Deco: il presidente è Giuseppe Ortisi

Si è insediata ieri la commissione che si occuperà di assegnare il marchio di Denominazione comunale (Deco) ai prodotti tipici del nostro territorio. La commissione è prevista dal regolamento approvato, lo scorso febbraio, dal consiglio comunale con l'obiettivo di aiutare la collocazione nei mercati di qualità delle nostre merci. Della commissione, presieduta dal dirigente comunale del settore Attività

produttive Giuseppe Ortisi, fanno parte: Carmelo Maiorca (vice presidente di Slow Food Sicilia), Paolino Uccello (guida naturalistica ed esperto di tradizioni locali), Vittorio Cardaci (esperto del settore enogastronomico) e Giuseppe Li Rosi (esperto del settore agro alimentare). Nel corso dell'incontro, a cui ha partecipato anche l'assessore alle Attività produttive, Teresa Gasbarro, la commissione ha redatto un primo elenco di prodotti agroalimentari legati alla tradizione siracusana, di cui si dovranno redigere le schede identificative o i disciplinari di produzione. Anche i prodotti dell'artigianato potranno ottenere il marchio Deco, come la carta papiro o i pupi. Già pervenuta, non a caso, una prima richiesta di iscrizione al registro da parte della Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri. "La Deco – ha dichiarato l'assessore Gasbarro – non è un marchio di qualità o di certificazione ma è uno strumento per proteggere la tipicità dei prodotti, dei saperi e dei sapori che si identificano con la tradizione e la cultura siracusane. È, dunque, uno strumento per valorizzare e promuovere, anche attraverso specifiche strategie di marketing, l'identità locale e tutto ciò che la costituisce".

Siracusa. Festa di Sant'Antonio alla Pizzuta

Si conclude questa sera, con la Messa presieduta dal neo sacerdote Rosolino Vicino, il Triduo in onore di Sant'Antonio nella omonima chiesa della Pizzuta. Domani, 13 giugno, appuntamento alle 9:30 con la consacrazione dei bambini al santo taumaturgo, l'offerta dei gigli e la distribuzione del pane votivo presieduta da Sebastiano Amenta, vicario generale dell'Arcidiocesi.

La processione per le strade della Pizzuta, inizierà subito dopo la messa delle 18:30. Al rientro del Santo in chiesa, spettacolo pirotecnico e inizio della serata musicale che vedrà esibirsi Mauro degli astri e l’oratorio Anspi Sant’Antonio di Padova.
Durante la festa, sarà possibile degustare la tradizionale zuppa di ceci e partecipare all’asta votiva in onore di Sant’Antonio. La festa si concluderà con l’estrazione dei premi messi in palio.